

## **VERBALE DEL L'ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL 31 MARZO 2016.**

L'anno 2016, il giorno 31 del mese di marzo, presso l'hotel Tiziano e dei Congressi di Lecce, in conformità alla convocazione regolarmente inviata agli iscritti con nota n. 522 del 29.02.2016, si è riunita l'Assemblea Generale Ordinaria degli iscritti della Provincia di Lecce, in seconda convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

Relazione del Presidente;

La parola degli iscritti: proposte e suggerimenti;

Approvazione Conto Consuntivo Economico 2015;

Approvazione Bilancio di Previsione 2016;

Consiglio di Disciplina – Comunicazioni del Presidente;

Varie ed eventuali.

Alle ore 18.19 sono presenti il Presidente, Ing. De Fabrizio, i Consiglieri e circa 480 Colleghi.

### **1 – RELAZIONE DEL PRESIDENTE.**

Il Presidente apre i lavori dell'Assemblea portando ai partecipanti il suo saluto e quello di tutto il Consiglio; li ringrazia per la numerosa presenza, sottolineando che l'appuntamento può essere certamente un utile momento di confronto e raccolta di istanze della categoria.

Come primo punto egli affronta quello della Formazione continua che, tra i tanti, appare essere quello prevalente, assieme alle scadenze dell'invio dell'Autocertificazione degli iscritti agli Ordini provinciali al sito Mying. Sull'argomento formazione dice che l'Ordine è impegnato a fornire servizi di qualità, con risultati soddisfacenti e in forma gratuita per tutti. In dettaglio elenca l'attività formativa complessiva dell'anno 2015, consistente in n.15 eventi organizzati direttamente dall'Ordine con l'impegno di mezzi e personale proprio.

Tale impegno, dice, continuerà anche per il 2016 con i prossimi corsi in fase di avvio, quali: il Corso sulla Sostenibilità ambientale degli edifici, quello base sulla sicurezza e prevenzione incendi; mentre per l'aggiornamento di quest'ultimo, sono state già individuate le quattro sedi per svolgerlo, distribuite nella provincia: Lecce, Maglie, Galatone e Surano.

Altro argomento affrontato dal Presidente è quello del piano casa con una sua proposta riguardante le possibili premialità volumetriche e la riduzioni dei costi urbanizzativi per le abitazioni, per affrontare meglio la crisi in atto del comparto edilizio, dando così un certo impulso all'attività edilizia.

Altro tema importante su cui si sofferma è quello dei rapporti dell'Ordine con la Regione Puglia e l'ANCI, per la definizione di protocolli di intesa che vedano l'Ordine interlocutore privilegiato su temi di grande interesse per la categoria.

Infatti, con la Regione Puglia, dice, si sta costruendo un percorso interessante che dovrebbe portare l'Ordine a diventare, quanto prima, "Ente formatore", con le indubbe ricadute positive sulla categoria in termini di finanziamenti regionali e riconoscimenti.

Altro argomento è quello dei Fondi comunitari e della programmazione 2015 -2020. Infatti, per essere pronti come categoria a captare le risorse dei Fondi, dice il Presidente, è stato istituito recentemente, presso l'Ordine, lo "Sportello Unico sui Fondi Comunitari", con lo scopo di visionare i bandi Regionali, Europei e/o Nazionali e informare gli iscritti, orientandoli quindi nel complesso mondo delle opportunità.

In tema di opportunità finanziarie egli informa ancora gli iscritti della possibilità di accedere ai finanziamenti regionali degli studi professionali, sebbene al momento le modalità operative non siano chiare. Così, sempre sui finanziamenti, anticipa che sono in programma altre iniziative dell'Ordine di convegni e seminari riguardanti l'erosione costiera e il turismo tendenti, anche questi, a creare possibilità di lavoro per gli ingegneri.

Chiuso l'argomento, il Presidente informa l'Assemblea sui progetti in corso presso il CNI, tra cui la "Certificazione Professionale" e in modo specifico quella denominata "CERTING": progetto questo partito dall'Ordine degli Ingegneri di Milano, che ha come obiettivo la Certificazione delle competenze dei professionisti, gestita tramite gli Ordini. Per chiarire di cosa si tratta, sintetizza la procedura per certificarsi, sottolineando che l'Ordine di Lecce, assieme a molti altri, non ne condividono però gli intenti. Per dare dei numeri in proposito, dice che attualmente la certificazione Certing è volontaria e conta 30 Ordini aderenti su 107, ed è oltremodo anche onerosa.

Altro tema importante che affronta è quello della nuova normativa sul Codice contratti, già messa in crisi dal Consiglio di Stato. Mentre in merito alle competenze degli ingegneri edili sugli edifici vincolati dice che la situazione non è ancora definita giuridicamente, essendoci al riguardo sentenze favorevoli agli ingegneri e altre sfavorevoli, e che complessivamente la situazione non è da considerare negativa. Per ciò sottolinea

l'urgenza che vengano chiariti quanto prima e in modo sufficientemente preciso gli ambiti di competenza degli ingegneri e degli architetti sugli edifici vincolati

Ultimo punto trattato dal Presidente è quello del deposito dei calcoli statici, ricordando che fino al 2009 essi venivano consegnati al Genio Civile mentre, dopo tale data, col trasferimento delle competenze alle Province /Comuni, tali pratiche devono essere depositate alla Provincia/Comune. Pertanto, per definire una volta per tutte la questione deposito dei calcoli prima del 2009, riferisce di essersi incontrato con il Dirigente della Regione Puglia. Però, al momento, ritiene che la procedura da seguire più corretta resta quella nota: ossia fino al 2009 la consegna dei calcoli va fatta al Genio Civile, (assieme al deposito del collaudo), senza subire alcuna sanzione in quanto quest'ultime sono già prescritte, mentre dopo tale data la consegna va fatta alla Provincia.

Terminata la sua relazione il Presidente invita i presenti ad esprimersi su quanto ascoltato.

## **2 – LA PAROLA AGLI ISCRITTI: PROPOSTE E SUGGERIMENTI.**

Prende la parola l'Ing. Fernando Moschettini della Provincia di Lecce per commentare l'applicazione del decreto legislativo di riforma del pubblico impiego e la delega ai Comuni, che ritiene possa creare solo confusione, in quanto contiene molti punti oscuri tra cui, certamente, quello riguardante la questione della firma dei progetti interni all'amministrazione pubblica.

Sull'argomento risponde il Presidente per sollecitare un incontro tra i tecnici liberi professionisti e quelli delle pubbliche amministrazioni, perché la contrapposizione, se esiste, dice di non essere utile ad alcuno, anzi ritiene giunto il momento di lavorare e convergere su obiettivi comuni.

Prende la parola l'Ing. Giuseppe Coluccia il quale ritiene che la Categoria a livello nazionale (CNI), è schierata da tempo a favore delle Società di Ingegneria, trascurando i singoli professionisti. Nel mentre i redditi di quest'ultimi diminuiscono sempre più per la scarsità di lavoro, viceversa le iscrizioni all'Ordine aumentano, così anche gli oneri che gravano sui singoli professionisti: assicurazioni, previdenza, etc.. Sottolinea come, d'altro canto, di tariffe non si parla più, con gran disattenzione dei rappresentanti nazionali che nulla fanno per cambiare lo stato delle cose. Conclude dicendo che, a suo parere, i liberi professionisti sono destinati presto a sparire, per cui, per scongiurare tale eventualità, bisogna cambiare strategia trovando rappresentanti politici che ne difendano gli interessi.

Prende la parola l'Ing. Antonio De Giorgi per sollevare alcune questioni, prima tra tutte quella relativa al sistema Formazione che, a suo parere dice, così com'è, non può funzionare perché: o manca di programmazione o, quando c'è risulta del tutto disomogenea. A tal riguardo dice che l'Ordine dovrebbe porre in essere un sistema formativo organico ed aggiornato secondo le diverse competenze nei settori dell'ingegneria. Per ciò la sua proposta è quella di prestare più attenzione alla Formazione, da sviluppare attraverso Gruppi di lavoro con l'ausilio dei Consiglieri dell'Ordine. Stando all'oggi e al tema, ritiene che i fatti testimoniano la presenza di diverse lacune formative nell'ambito dei settori: impiantistico e dell'Energia, sui quali si può fare parecchio e con possibilità di creare nuovo lavoro. Da ciò l'urgenza di aggiornare e modificare le vecchie prassi professionali e formative, con corsi mirati e di qualità.

L'ing. De Giorgi parla poi della "Questione Inarcassa". L'Inarcassa, dice, si comporta sistematicamente come la controparte degli iscritti, per cui sollecita il Presidente, in quanto Delegato dell'Istituto, di intervenire per far modificare o far cessare certe pratiche vessatorie, attraverso azioni di contrasto e di lotta, atte a cambiare la situazione. Tuttavia il problema di fondo resta quello che, per risolvere certe questioni contro tali oligarchie (Inarcassa), non basta più delegare, ma occorre invece intervenire direttamente tutti insieme.

Proseguendo, l'Ing. De Giorgi mette in evidenza la grave crisi del mondo del lavoro, cioè tra chi lo tiene e chi non lo tiene, perché dice, guardando la realtà, ci sono colleghi che ricevono incarichi sostanziosi dai soliti enti, magari senza averne titolo; mentre altri, molti, continuano a rimanere senza (lavoro). Quindi chiede che l'Ordine intervenga per ribaltare queste due realtà e ridurne il gap, investendo molto sull'etica e sulla cultura della solidarietà della categoria.

Riprende la parola l'Ing. De Fabrizio per rispondere all'Ing. De Giorgi, dicendo che recentemente sul Quotidiano di Puglia lui stesso si è speso per denunciare queste situazioni, ma purtroppo esse continuano a perdurare, non solo nella nostra provincia, ma in tutta l'Italia; vi sono infatti, dice: innumerevoli casi di questo genere sempre a danno dei piccoli, basta leggere le cronache. Per questo egli sollecita i presenti, qualora fossero a conoscenza di casi specifici sopra richiamati, di informare l'Ordine il quale, come sempre, intervorrà.

Per ciò che riguarda invece Inarcassa egli fa presente che la sua macchina operativa è complessa e pur disponendo di un capitale di 9,3 miliardi di euro, quasi quanto il deficit della Grecia, purtroppo l'Ente concede poco agli iscritti: in definitiva solo la pensione e se si arriva. Questo e altri, dice, sono problemi seri e importanti che vanno considerati bene, anche se da un po' le cose all'Inarcassa tendono a migliorare; ma di questi problemi e di altro ancora, dice, si parlerà proprio qui in questa sala il 9 aprile p. v., durante l'incontro con il neo Presidente di Inarcassa, per cui quella sarà l'occasione per dire la nostra.

Prende la parola l'Ing. Antonio Russo il quale fa i complimenti, in parte, all'Ordine per quanto fatto quest'anno. Tuttavia per lui restano sempre irrisolti i problemi del lavoro e di come procurarselo, delle forme organizzative più efficaci e non ultimo del ruolo degli Enti pubblici nella assegnazione dei servizi di ingegneria. Da ciò la sua richiesta di interventi per sensibilizzare la categoria, perché dice che, non essendoci più le tariffe, la professione è diventata una guerra tra poveri: propone l'introduzione di minimi tariffari provinciali, accettati da tutti. Conclude sollevando il problema della prenotazione dell'iscrizione ai convegni per acquisire i crediti e della compilazione on line dell'acquisizione crediti

Su quest'ultimo punto risponde il Presidente facendo presente che per la Formazione Continua esiste un Regolamento nazionale che deve essere rispettato; mentre il criterio delle prenotazioni on line è quello dell'ordine cronologico di arrivo, scaturito dalla necessità di avere la certezza della prenotazione. Comunque è sempre possibile prenotarsi con riserva per una nuova edizione dell'evento. La realtà, dice anche, che i 200 posti non sempre sono effettivamente coperti, in quanto alcuni colleghi prenotati non partecipano, ma tali difficoltà appaiono superabili se vengono seguite le direttive dell'Ordine..

Prende la parola l'Ing. Leonardo De Luca, Dipendente, il quale comunica la difficoltà di seguire i corsi di formazione e che parecchi eventi formativi sono rivolto al settore a) Civile Ambientale, mentre il settore b) Industriale è trascurato. Infine ribadisce anche lui la difficoltà di trovare lavoro.

Prende la parola l'Ing. Stefano Corvaglia per sottolineare le difficoltà evidenziate negli interventi che lo hanno preceduto, nel mentre invita l'Ordine a prestare più attenzione ai Colleghi che lavorano nelle aziende.

Interviene l'Ing. Vincenzo Gigli per sollevare alcune problematiche attinenti all'interesse comune quali:

- a) l'informatizzazione degli Enti. Attualmente che a suo dire si seguono procedure diverse tra gli stessi Enti, per cui occorre che l'Ordine intervenga presso la Regione Puglia per far uniformare le procedure, rendendole cioè uguali per tutti;
- b) i RUP della Sovrintendenza: egli manifesta le difficoltà di interfacciarsi col personale interno all'ente, perché attualmente si procede solo compilando dei moduli.

Prende la parola il Presidente che risponde agli interventi dei Colleghi dipendenti facendo loro presente che non è vero che l'Ordine fa poco per gli ingegneri dipendenti e che gli orari dei corsi ed eventi sono spesso dettati dalle esigenze dei relatori; tuttavia ritiene che i problemi sollevati meritino la dovuta attenzione e risoluzione.

Terminati gli interventi il Presidente passaparola al Tesoriere, ing. Realino Tangolo.

### **3 – APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ECONOMICO 2015.**

Prende la parola il Tesoriere che dà lettura del Conto Economico Consuntivo dell'anno 2015, voce per voce, sia in entrata che in uscita e legge una relazione di accompagnamento allo stesso. Nell'illustrazione egli parla delle morosità pregresse e delle azioni in corso per il recupero.

Interviene ancora l'ing. Giuseppe Coluccia per dire che ha avuto una sola giornata per leggere il Conto Consuntivo e Bilancio di Previsione, e per questo è intenzionato a votare contro.

#### **CONSUNTIVO 2015**

#### **ENTRATE**

<i>proventi ordinari</i>	€	424.185,00
<i>proventi accessori</i>	€	14.032,69
<i>proventi straordinari (ex formazione)</i>	€	48.907,00

<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	-
<i>proventi finanziari</i>	€	433,88
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	145.131,45
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	186.091,57
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>818.781,59</b>

## USCITE

<i>sede Ordine</i>	€	67.036,01
<i>informazione</i>	€	27.859,82
<i>formazione</i>	€	40.331,26
<i>C.N.I., manifestazioni e incontri di categoria</i>	€	182.118,21
<i>acquisti materiali d'uso e gestione ufficio</i>	€	21.364,20
<i>costi del personale</i>	€	111.317,44
<i>oneri tributari</i>	€	16,00
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	-
<i>Associazione Paesi frontalieri</i>	€	
<i>Istituzione Sportello Fondo Comunitario</i>	€	
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	152.775,82
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	215.962,83
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>818.781,59</b>

## ENTRATE

### CONSUNTIVO 2015

#### PROVENTI ORDINARI

1/1 - contributo iscritti	€	366.300,00
1/2 - contributo nuovi iscritti	€	4.650,00
1/3 - quota ammissione nuovi iscritti	€	7.440,00
1/4 - contributo nuovi iscritti ingegneri junior	€	825,00
1/5 - quota ammissione nuovi iscritti ingg. Junior	€	1.320,00
1/6 - recupero quote	€	43.650,00
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>424.185,00</b>

#### PROVENTI ACCESSORI

2 - liquidazione specifiche	€	4.934,80
3 - rimborso valori bollati	€	-
4 - diritti di segreteria	€	120,00
5/1-2-3-4 - albo,tariffe,fotocopie,rimborsi vari	€	8.977,89
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>14.032,69</b>

#### PROVENTI STRAORDINARI

6/1 - formazione (quote iscrizione corsi per iscritti)	€	46.407,00
6/2 - Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni		2.500,00
6/3 - pubblicità su Spazio Aperto		-
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>48.907,00</b>

#### CONFERENZA INTERNAZIONALE CNI

7/1 - conferenza internazionale	€	-
---------------------------------	---	---

**PROVENTI FINANZIARI**

5/6 - interessi bancari	€	433,88
<b>Totale</b>	€	<b>433,88</b>

**ACCANTONAMENTO T.F.R.**

€ 145.131,45

**RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA**€ 186.091,57  
euro

<b>TOTALE ENTRATE</b>	€	<b>818.781,59</b>
-----------------------	---	-------------------

**USCITE****CONSUNTIVO  
2015****SEDE ORDINE**

10/1 - fitto sede	€	31.055,67
10/2 - spese condominiali e RSU	€	4.114,09
10/3 - energia elettrica	€	4.502,25
10/4 - telefono	€	3.172,59
10/5 - manutenzione sede	€	3.843,49
10/6 - spese varie (premi assicurativi, etc.)	€	20.347,92
<b>Totale</b>	€	<b>67.036,01</b>

**INFORMAZIONE**

20/1 - Spazio Aperto	€	1.839,59
20/2 - circolari e bollettini	€	-
20/3 - pubblicazioni monografiche	€	-
20/4 - consulenze (direttore responsabile)	€	-
20/5 - stampa albo	€	-
20/6 - abbonamento a pubblicazioni (periodici e norme)	€	5.049,87
20/7 - aggiornamento professionale (libri, CD norme)	€	11.484,59
20/9 - pubblicità (art.5 L.67/87 e D.L. 728/94)	€	-
20/10 - gestione sito istituzionale	€	9.485,77
20/11 - valorizzazione del titolo	€	-
<b>Totale</b>	€	<b>27.859,82</b>

**FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE**

70/1 - organizzazione corsi di formazione	€	30.547,37
70/2 - costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti		9.783,89
<b>Totale</b>	€	<b>40.331,26</b>

**USCITE****CONSUNTIVO  
2015****C.N.I., MANIFESTAZIONI E INCONTRI DI CATEGORIA**

30/1 - contributo iscritti per C.N.I.	€	71.975,00
30/2 - organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo	€	15.040,49
30/3 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali	€	88.695,66
30/4 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni		3.431,87
30/5 - funzionamento Consulta Reg.le Ordini Ingg.	€	2.975,19
30/6 - costituzione fondazione	€	-
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>182.118,21</b>

#### ACQUISTO MATERIALI D'USO E GESTIONE UFFICIO

40/1 - mobili	€	-
40/2 - macchinari ed attrezzature per ufficio	€	1.099,06
40/3 - manutenzione macchinari	€	652,54
40/4 - articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso	€	3.660,53
40/5 - testi tariffa professionale	€	-
40/6 - timbri e tesserini	€	1.115,45
40/7 - consulenze fiscali e del lavoro	€	2.537,60
40/8 - convenzioni per consulenze legali		-
40/9 - liti e controversie		6.344,55
40/10 - spese postali	€	5.954,47
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>21.364,20</b>

#### COSTI DEL PERSONALE

50/1 - stipendi	€	62.799,22
50/2 - IRPEF	€	16.142,75
50/3 - contributi sociali	€	32.375,47
50/4 - contratti a progetto		-
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>111.317,44</b>

#### USCITE

#### CONSUNTIVO 2015

##### ONERI TRIBUTARI

60/1 - vidimazioni e bollati	€	16,00
60/2 - tributi vari	€	-
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>16,00</b>

##### CONFERENZA INTERNAZIONALE CNI

70/1 - conferenza internazionale	€	-
		-

##### ATTIVAZIONE ASSOCIAZIONE PAESI FRONTALIERI

80/1 -	€	-
		-

**ISTITUZIONE SPORTELLO FONDO COMUNITARIO**

80/2 -

€

-

**ACCANTONAMENTO T.F.R.**

€

152.775,82

**RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA**

€

215.962,83

euro

**TOTALE USCITE**

€

**818.781,59**

Non essendoci altri interventi si passa all'approvazione del Conto Consuntivo Economico 2015.

Il documento viene messo all'approvazione e, per alzata di mano, l'Assemblea lo approva all'unanimità dei presenti, con l'astensione di n. 2 Colleghi ed il voto contrario dell'Ing. Giuseppe Coluccia.

A questo punto il Presidente passa nuovamente la parola al Tesoriere che illustra il Bilancio di Previsione 2016.

**4 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2016.**

Avuta la parola l'Ing. Tangolo legge le varie voci del Bilancio di Previsione anno 2016, sia in entrata che in uscita, punto per punto e che qui di seguito viene riportato:

**PREVENTIVO  
2016****ENTRATE**

<i>proventi ordinari</i>	€	570.740,00
<i>proventi accessori</i>	€	9.350,00
<i>proventi straordinari (ex formazione)</i>	€	101.000,00
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	-
<i>proventi finanziari</i>	€	500,00
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	152.775,82
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	215.962,83
	euro	
<b>Totale</b>	€	<b>1.050.328,65</b>

**USCITE**

<i>sede Ordine</i>	€	114.500,00
<i>informazione</i>	€	30.450,00
<i>formazione</i>	€	95.000,00
<i>C.N.I., manifestazioni e incontri di categoria</i>	€	204.000,00
<i>acquisti materiali d'uso e gestione ufficio</i>	€	63.500,00
<i>costi del personale</i>	€	117.500,00
<i>oneri tributari</i>	€	150,00
<i>conferenza internazionale CNI</i>	€	16.229,05
<i>Associazione Paesi frontalieri</i>	€	10.000,00
<i>Istituzione Sportello Fondo Comunitario</i>	€	2.000,00
<i>accantonamento T.F.R.</i>	€	161.000,00
<i>residuo gestione finanziaria</i>	€	235.999,60
	euro	

**Totale** € **1.050.328,65**

## ENTRATE

**PREVENTIVO  
2016**

### PROVENTI ORDINARI

1/1 - contributo iscritti	€	425.000,00
1/2 - contributo nuovi iscritti	€	6.000,00
1/3 - quota ammissione nuovi iscritti	€	9.600,00
1/4 - contributo nuovi iscritti ingegneri junior	€	900,00
1/5 - quota ammissione nuovi iscritti ingg. Junior	€	1.440,00
1/6 - recupero quote	€	127.800,00

euro

**Totale** € **570.740,00**

### PROVENTI ACCESSORI

2 - liquidazione specifiche	€	5.000,00
3 - rimborso valori bollati	€	150,00
4 - diritti di segreteria	€	200,00
5/1-2-3-4 - albo,tariffe,fotocopie,rimborsi vari	€	4.000,00

euro

**Totale** € **9.350,00**

### PROVENTI STRAORDINARI

6/1 - formazione (quote iscrizione corsi per iscritti)	€	100.000,00
6/2 - Contributi (Enti, CNI, ditte, etc.) per convegni, manifestazione e pubblicazioni		500,00
6/3 - pubblicità su Spazio Aperto		500,00

euro

**Totale** € **101.000,00**

### CONFERENZA INTERNAZIONALE CNI

7/1 - conferenza internazionale	€	
---------------------------------	---	--

-

### PROVENTI FINANZIARI

5/6 - interessi bancari	€	500,00
-------------------------	---	--------

euro

**Totale** € **500,00**

### ACCANTONAMENTO T.F.R.

€ 152.775,82

### RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA

€ 215.962,83

euro

**TOTALE ENTRATE** €

**1.050.328,65**

## USCITE

**PREVENTIVO  
2016**

### SEDE ORDINE

10/1 - fitto sede	€	31.000,00
-------------------	---	-----------

10/2 - spese condominiali e RSU	€	5.000,00
---------------------------------	---	----------

10/3 - energia elettrica	€	5.000,00
10/4 - telefono	€	3.500,00
10/5 - manutenzione sede	€	40.000,00
10/6 - spese varie (premi assicurativi, etc.)	€	30.000,00
	euro	
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>114.500,00</b>

#### INFORMAZIONE

20/1 - Spazio Aperto	€	3.000,00
20/2 - circolari e bollettini	€	-
20/3 - pubblicazioni monografiche	€	-
20/4 - consulenze (direttore responsabile)	€	-
20/5 - stampa albo	€	-
20/6 - abbonamento a pubblicazioni (periodici e norme)	€	5.000,00
20/7 - aggiornamento professionale (libri, CD norme)	€	12.000,00
20/9 - pubblicità (art.5 L.67/87 e D.L. 728/94)	€	250,00
20/10 - gestione sito istituzionale	€	10.000,00
20/11 - valorizzazione del titolo	€	200,00
	euro	
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>30.450,00</b>

#### FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

70/1 - organizzazione corsi di formazione	€	80.000,00
70/2 - costi per organizzazione corsi di formazione non coperti da quote iscritti		15.000,00
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>95.000,00</b>

#### USCITE

#### PREVENTIVO 2016

##### C.N.I., MANIFESTAZIONI E INCONTRI DI CATEGORIA

30/1 - contributo iscritti per C.N.I.	€	94.000,00
30/2 - organizzazione e partecipazione ad incontri di categoria a carattere aggregativo	€	20.000,00
30/3 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni istituzionali	€	75.000,00
30/4 - organizzazione e partecipazione ad incontri e manifestazioni		8.000,00
30/5 - funzionamento Consulta Reg.le Ordini Ingg.	€	5.000,00
30/6 - costituzione fondazione	€	2.000,00
	euro	
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>204.000,00</b>

##### ACQUISTO MATERIALI D'USO E GESTIONE UFFICIO

40/1 - mobili	€	25.000,00
40/2 - macchinari ed attrezzature per ufficio	€	10.000,00
40/3 - manutenzione macchinari	€	1.000,00
40/4 - articoli tecnici, gestione ufficio cancelleria e materiali d'uso	€	5.000,00
40/5 - testi tariffa professionale	€	-
40/6 - timbri e tesserini	€	1.500,00
40/7 - consulenze fiscali e del lavoro	€	5.000,00
40/8 - convenzioni per consulenze legali		
40/9 - liti e controversie		10.000,00
40/10 - spese postali	€	6.000,00

		euro	
	<b>Totale</b>	€	<b>63.500,00</b>
<b>COSTI DEL PERSONALE</b>			
	50/1 - stipendi	€	64.500,00
	50/2 - IRPEF	€	17.100,00
	50/3 - contributi sociali	€	35.900,00
	50/4 - contratti a progetto		-
		euro	
	<b>Totale</b>	€	<b>117.500,00</b>

## USCITE

**PREVENTIVO  
2016**

### ONERI TRIBUTARI

	60/1 - vidimazioni e bollati	€	100,00
	60/2 - tributi vari	€	50,00
		euro	
	<b>Totale</b>	€	<b>150,00</b>

### CONFERENZA INTERNAZIONALE CNI

	70/1 - conferenza internazionale	€	16.229,05
			<b>16.229,05</b>

### ATTIVAZIONE ASSOCIAZIONE PAESI FRONTALIERI

	80/1 -	€	10.000,00
			<b>10.000,00</b>

### ISTITUZIONE SPORTELLO FONDO COMUNITARIO

	80/2 -	€	2.000,00
			<b>2.000,00</b>

### ACCANTONAMENTO T.F.R.

€ 161.000,00

### RESIDUO GESTIONE FINANZIARIA

€ 235.999,60  
euro

**TOTALE USCITE**

€

**1.050.328,65**

Prende la parola l'Ing. Giuseppe Coluccia il quale propone la riduzione della quota associativa al 50% per i Colleghi che si trovano nella seguenti situazioni: a) in caso di maternità e/o paternità; b) reddito professionale/famigliare basso; c) inserire anche il caso di adozione secondo quanto riportato nella sua nota (v. allegato A). consegnata alla fine del suo intervento.

Sull'argomento delle riduzioni interviene il Presidente facendo presente che il Consiglio dell'Ordine si è già espresso sulle riduzioni avanzate dall'Ing. G. Coluccia,, mentre quella di riduzione della quota per l'adozione di un figlio non può essere messa in votazione.

Pertanto, il Presidente elenca le riduzioni proposte e già approvate dal Consiglio.

Esse sono:

- riduzione del 50% per maternità/paternità;
- per redditi inferiori di 12.000,00 euro annui;
- malattia superati i 40 giorni

Pertanto, vengono messe all'approvazione dell'Assemblea le seguenti proposte: a) riduzione della tassa di iscrizione del 50% per maternità/paternità; b) per reddito inferiore ai 12.000,00/annui; c) chi versa in gravi situazioni di malattia e supera i giorni 40 (quaranta).

Messe all'approvazione le citate proposte l'Assemblea le approva con l'astensione di un solo Collega.

Infine, il Tesoriere mette all'approvazione il Bilancio di Previsione anno 2016 e, per alzata di mano, l'Assemblea lo approva all'unanimità dei presenti, con il voto contrario dell'Ing. Giuseppe Coluccia.

Il Presidente passa la parola all'Ing. Bruno Todisco, quale Presidente del Consiglio di Disciplina territoriale di Lecce per il suo intervento.

#### **5 – DEONTOLOGIA PROFESSIONALE. COMUNICAZIONI/AGGIORNAMENTO.**

L'Ing. B. Todisco, dopo aver ringraziato i presenti, si sofferma sulle norme della deontologia professionale ed il nuovo Codice Deontologico del 2014. Poi illustra i Compiti del Consiglio di Disciplina territoriale e le sue funzioni di controllo sugli iscritti in materia di infrazioni e/o comportamenti scorretti tra Colleghi, nei confronti della committenza pubblica e privata, etc.

Poi parla della legalità, etc. e dei procedimenti già avviati relativi anche al mancato pagamento delle quote. Secondo lui il Codice deontologico dovrebbe essere applicabile anche ai Colleghi che chiedono onorari infimi/esigui ai loro committenti, sminuendo quindi il titolo professionale e svendendo il valore della propria prestazione professionale.

Poi rivolgendosi in modo particolare ai Giovani Colleghi, li invita a leggere attentamente e attenersi al disposto del Codice deontologico del nostro Ordine presente sul sito istituzionale del nostro Ordine.

Conclude infine il suo intervento ribadendo il ruolo autonomo del Consiglio di Disciplina rispetto al Consiglio dell'Ordine.

Ringrazia quindi i presenti per l'attenzione.

Pertanto, alle ore 21.00, non essendoci ulteriori interventi, la seduta è tolta.

L. C. S.

Il Consigliere Segretario

F.to: Ing. Donato Giannuzzi

L. C. S.

Il Presidente

F.to: Ing. L. Daniele De Fabrizio)